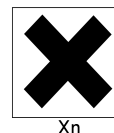


# Scheda di sicurezza

## S12 STUCCO GEL PER FINITURE "VE/P"



Scheda di sicurezza del 3/5/2007, revisione 3

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Nome commerciale: Stucco Gel per Finiture "VE/P"

Codice commerciale: S12

Tipo di prodotto ed impiego: Stucco poliestere per la nautica

Fornitore:

Ind. Chimica Reggiana spa Via Gasparini, 7 42100 REGGIO EMILIA Italia

Tel. +39 0522-517803 Fax +39 0522-514384

Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/64442523

### 2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

15% - 20% Stirene

N.67/548/CEE: 601-026-00-0 Cas: 100-42-5 Einecs: 202-851-5

Xn,Xi; R10-20-36/38

0,1% - 0,25% xilene, miscela di isomeri (punto di infiammabilità  $\geq 21$  °C)

N.67/548/CEE: 601-022-01-6 Cas: 1330-20-7 Einecs: 215-535-7

Xn,Xi; R10-20/21-38

### 3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto è infiammabile a temperature superiori a 21 °C se sottoposto ad una fonte di accensione.

Il prodotto è nocivo per esposizione acuta e provoca rischi per la salute se inalato.

Il prodotto se portato a contatto con gli occhi provoca irritazioni che possono perdurare per più di 24 ore, e se portato a contatto con la pelle provoca notevole infiammazione, con eritemi, escare o edemi.

### 4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE A VISITA MEDICA.

Ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

Somministrare olio di vaselina; non somministrare latte o grassi animali o vegetali in genere.

Inalazione:

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. CHIAMARE UN MEDICO.

### 5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati:

CO<sub>2</sub> od Estintore a polvere.

Estintori vietati:

Nessuno in particolare.

Rischi da combustione:

Evitare di respirare i fumi.

Mezzi di protezione:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua.



# Scheda di sicurezza

## S12 STUCCO GEL PER FINITURE "VE/P"

### 6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia:

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

### 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Precauzioni manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Durante il lavoro non fumare.

Condizioni di stoccaggio:

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

### 8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Misure precauzionali:

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria:

Necessaria in caso di insufficiente areazione o esposizione prolungata.

E' necessaria una protezione respiratoria adeguata, quale una maschera con filtro a cartuccia. Es. CEN/FFP-2(S) o CEN/FFP-3(S).

Protezione delle mani:

Usare guanti protettivi. EN374 Classe 3 (F). Gomma neoprene, nitrile.

Protezione degli occhi:

Non necessaria per l'utilizzo normale. Operare, comunque, secondo le buone pratiche lavorative.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti a protezione completa della pelle.

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

Nome	TLV-TWA	TLV-STEL
Stirene	50 ppm	100 ppm
Xilene, miscela di isomeri (punto di infiammabilità' >= 21 °C)	100 ppm	150 ppm

### 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore: Pasta tixotropica di colore bianco

Odore: Tipico

Punto di infiammabilità: > 32 °C.

Auto-infiammabilità: 490 °C.

Pressione di vapore: 6 mbar

Densità relativa: 1,6

Idrosolubilità: Insolubile

Liposolubilità: n.a.

Densità dei vapori: 3,6 (aria = 1)

# Scheda di sicurezza

## S12 STUCCO GEL PER FINITURE "VE/P"

### 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:  
Stabile in condizioni normali.

Sostanze da evitare:  
Nessuna in particolare.

Pericoli da decomposizione:  
Nessuno.

### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Si tenga presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

Stirene

Particolari caratteristiche/effetti:

Alle concentrazioni elevate i vapori di stirene esercitano un effetto irritante sugli occhi e sulle mucose. In caso di contatto con la pelle sussiste il pericolo di irritazioni cutanee.

Vie di esposizione:

Inalazione: LC50, ratto, 4ore: 11,8 mg/l

Contatto con la pelle: LD50, coniglio: non conosciuto.

Ingestione: LD50, ratto: 5000mg/Kg.

L'ingestione può provocare irritazione della bocca, gola e del tratto gastrointestinale. Se aspirato può essere rapidamente assorbito attraverso i polmoni e causare danni ad altri organi ed apparati.

Tossicità cronica:

Effetti sullo sviluppo e sul sistema riproduttivo: Studi su animali hanno dimostrato non interferire sulla riproduzione.

Mutagenesi: i risultati dei test su animali non sono stati definitivi.

Cancerogenesi: i dati di vari studi a lungo termine ed i dati di studi epidemiologici sui lavoratori esposti allo stirene, non hanno fornito evidenze per poter affermare che lo stirene sia cancerogeno.

### 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

I rifiuti del preparato non polimerizzato, debbono essere considerati rifiuti "tossici e nocivi" per la presenza di solventi organici in quantità superiore a quanto previsto dalla Deliberazione del C.I. 27/7/1984 di cui all'Art. 5 del D.P.R. 915/82.

I contenitori vuoti del preparato non possono essere ammessi in discariche di prima categoria, quali rifiuti assimilabili a RSU, se non dopo essere stati sottoposti a trattamento di bonifica.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Quantità limitate, non soggette alla normativa ADR per imballi interni di capacità fino a 5 litri ed un contenuto massimo per collo di 30 kg.

Numero Onu: 1263  
Gruppo di imballaggio: III  
Denominazione di trasporto: Pitture  
Categoria di trasporto: 3

ADR/RID-Classe: 3  
Codice di classificazione: F1  
Etichetta: 3

# Scheda di sicurezza

## S12 STUCCO GEL PER FINITURE "VE/P"

Marittimo (IMDG/IMO)	
Classe:	3
IMDG-Etichetta:	3
IMDG-EMS:	F-E, <u>S-E</u>
Come Confezione di Resina:	
Numero Onu:	3269
Gruppo di imballaggio:	III
Denominazione di trasporto:	Confezioni di Resina Poliestere
Categoria di trasporto :	3
ADR/RID-Classe:	3
Codice di classificazione :	F1
Etichetta:	3
Marittimo (IMDG/IMO)	
Classe:	3
IMDG-Etichetta:	3
IMDG-EMS:	F-E,S-D

### 15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.M. 7/9/2002 (Scheda informativa in materia di sicurezza per sostanze e preparati). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali):

Simboli:

Xn Nocivo

Fraasi R:

R10 Infiammabile.

R20 Nocivo per inalazione.

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

Fraasi S:

S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S3/7 Tenere il recipiente ben chiuso in luogo fresco.

S37 Usare guanti adatti.

Contiene:

Stirene

Composti Organici Volatili - COV = 200 g/kg = 320 g/L

Sostanze CMR volatili = 0,00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0,00 %

Carbonio organico - C = 0,17

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti).

D.Lgs 17 agosto 1999 n. 334 (Direttiva Seveso Bis).

D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (direttiva COV)

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle fraasi R utilizzate nel paragrafo 2:

R10 Infiammabile.

R20 Nocivo per inalazione.

R20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.

## Scheda di sicurezza

### S12 STUCCO GEL PER FINITURE "VE/P"

R20/21/22 Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

R38 Irritante per la pelle.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA
2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI
8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE
9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE
14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO
15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA
16. ALTRE INFORMAZIONI

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CESIO - Classification and labelling of anionic, nonionic surfactants (1990)

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.